

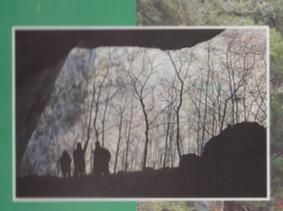
ESCURSIONISMO

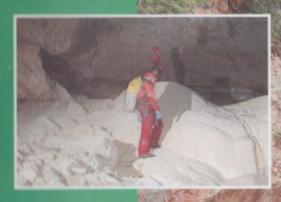
RIVISTA DELLA F.I.E. - Federazione Italiana Escursionismo

Ente Morale fondato nel 1946 Decreto del Presidente della Repubblica 29/11/1971 n. 1152

Associazione di Protezione Ambientale - Decreto Ministero dell'Ambiente 17/11/2004

Advente alla Federazione Europea Escursionismo - Europea Escursionismo - Europea Rambier's Association - Federation Eupéenne de Randonée Péd









Assemblea ordinaria

l circuiti del rio Ferraja

II Raduno 2008

Campionati di Sci FIE



ESCURSIONISMO

Anno 49 n° 2 Giugno 2008 Organo ufficiale di stampa della F.I.E. Federazione Italiana Escursionismo Rivista fondata nel 1959 Iscritta al Tribunale di Torino al n° 1961 del 26 settembre 1968

Direttore Editoriale Bruno d'Onofrio Direttore Responsabile Ettore Fieramosca Addetto Stampa Maria Cristina Ferrarazzo

Redazione Rivista Escursionismo FIE – via La Spezia 58 R. 16149 – Genova Tel. 010 414194 Fax 010 463261 e-mail: info@fieitalia.it www.fieitalia.it

Redattori:

Maurizio Lo Conti - Franco Gambaro

Corrispondenti dai Comitati Regionali Campania: Lazio:

Liguria: Gianna Paola Cevasco Lombardia: Marco Magni Piemonte: Silvia Ghione Umbria: Omero Savina Sardegna:

Sardegna: Veneto: Maria

Veneto: Maria Grazia Comini - Maurizio Boni

Progetto grafico e stampa Ennegi s.a.s. – Genova

E.L.E. - CONSIGLIO NAZIONALE

Presidente:
Vice Presidente:
Vice Presidente Nord:
Vice Presidente Centro-Sud:
Tesoriere:

Andrea Turolla Mario Canu Maria Grazia Comini Alessandro Piazzi Franco Sensi Lorenzo Chiesa

Segretario: Consiglieri:

Consiglieri: Vittorino Dallabarba Franco Morsoletto Silvana Dolli Costanzo Pertusati Pietro Faniglione Franco Gambaro Carlo Greppi Massimo Mandelli

Consiglieri di diritto: Presidenti Comitati Regionali

Paolo Falchi Sardegna
Germano Bonavero Piemonte
Pietro Pieralice Lazio
Campania
Romeo Sala Lombardia
Claudio Pucci Umbria
Michele Picco Liguria

Presidenti di Commissione

Maurizio Boni Elvira Bozzano Speleologia - Rete Informativa Rapporti con la F.E.E.

Gino Ferrando Marco Peli Accompagnatori Escursionistici

Veneto

Marcia

Maurizio Boni

Escursionismo giovanile

Tarcisio Ziliotto Sci

Collegio dei Probiviri

Bruno d'Onofrio - Luciano Maccarinelli - Pierangelo Migone

Collegio dei Revisori dei Conti Nilo Dal Toso - Norberto Ferretti - Stefano Magni

sommario

l'editoriale pag. assemblea ordinaria i circuiti del rio Ferraia pag. "camminiamo insieme" a Paestum pag. 10 l'inserto pag. 11 i sentieri di Poseidone pag. 15 il nuovo consiglio regionale Veneto pag. 17 l'affondatore di Vallivona pag. 18 un po' di poesia campionati di sci

Hanno collaborato a questo numero: Maurizio Lo Conti, Franco Gambaro, Rita Rossi, Marco Gadioli, Giuseppe Manuzzo, Pietro Faniglione, Maurizio Boni, Laura De Nitto, Franca Carta, Simona ...

A tutti i nostri lettori

La redazione invita i lettori a collaborare alla realizzazione della nostra rivista.

Ci farete cosa molto gradita se manderete articoli, corredati da foto, su ogni argomento che riguardi l'escursionismo.

Potete mandarli per posta elettronica a <u>info@fieitalia.it</u> mettendo in oggetto: Articolo per Escursionismo oppure per posta ordinaria a:

FIE - Redazione Escursionismo

Via La Spezia 58 R 16149 - GENOVA

Grazie per la collaborazione.

l'editoriale

Con il mese di maggio si è avviato un nuovo ciclo per quanto riguarda il Consiglio Nazionale FIE. Ho l'onore di essere stato nominato Presidente Nazionale e in questo momento sento l'obbligo morale di ringraziare tutte le associazioni che, in Assemblea Nazionale, con il loro voto, hanno permesso al sottoscritto di accedere a tale incarico. Il nuovo Consiglio rappresenta, contemporaneamente, elementi di continuità rispetto al passato e di rinnovamento.

Personalmente ritengo di estrema rilevanza l'operato dei Presidenti che mi hanno preceduto e che tanto hanno fatto per la FIE. I Presidenti Tedeschi, Migone e D'Onofrio rappresentano e rappresenteranno un punto di riferimento costante per il lavoro da svolgere, sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda il metodo di lavoro. Li ringrazio di cuore per quanto hanno fatto, dedicando alla FIE molto del loro tempo e delle loro energie. Negli anni in cui sono stato consigliere nazionale ho molto imparato da loro e mi auguro di non tradire le Loro aspettative ed i loro insegnamenti.

Se la continuità è elemento portante di questa prossima "legislatura" altrettanto deve essere in termini di rinnovamento. In questi anni la FIE ha realizzato molte iniziative, a livello locale e nazionale, e altrettanto ci si propone per il futuro; ma tali sforzi vanno adeguatamente supportati dal punto di vista dell'immagine. La visibilità all'esterno va sicuramente rafforzata con opportuni ed aggiornati strumenti.

La dimensione raggiunta dalla FIE è per certi versi soddisfacente, per altri decisamente inadeguata. Con le strutture federali attuali non è così semplice né produttivo accrescere il numero dei soci. Peraltro, considerando il gran numero di escursionisti presenti in Italia, è inevitabile notare come una parte consistente di essi ignori l'esistenza della FIE. Un asse di rinnovamento riguarderà le strutture federali, le soluzioni organizzative, le attività progettuali ed i rapporti con soggetti istituzionali.

Il lavoro da svolgere è notevole, la lista degli impegni altrettanto. Il supporto dei membri della Giunta Nazionale, dei Consiglieri Nazionali, dei Delegati Nazionali e di tutti coloro che a vario titolo partecipano alle attività della FIE sarà determinante. Il "lavoro di squadra" potrà permetterci di ottenere risultati in linea con le attese. La FIE può crescere molto sia qualitativamente che quantitativamente. Non resta che lavorare!!



assemblea ordinaria 2008

Oggi 5 aprile 2008, presso lo Starhotels President a Genova, Corte Lambruschini 4, alle ore 10,30 si è tenuta, in seconda convocazione, stante che era andata deserta la prima convocazione alle ore 9,00, l'Assemblea Ordinaria dei Presidenti delle Associazioni affiliate alla Federazione Italiana Escursionismo, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione del Verbale di Assemblea del 16/04/2005
- 2) Relazione morale del Presidente
- 3) Bilancio Consuntivo 2007
- 4) Relazione Revisori dei Conti
- 5) Bilancio Preventivo 2008-
- 6) Elezioni Nuovo Consiglio Nazionale
- 7) Varie ed eventuali

Prende la parola il Presidente della Federazione Nazionale il Dr. Bruno D'Onofrio, il quale invita l'Assemblea a nominare un Presidente e un Segretario. Vengono nominati i signori Migone Pierangelo, Presidente e Chiesa Lorenzo, Segretario. Constatato che l'Assemblea è stata convocata regolarmente e constatato che i Presidenti delle Associazioni presenti sono 31 e 64 per delega, dichiara aperta la riunione e passa quindi al primo punto dell'O.d.G.

Richiede ai presenti di considerare letto il verbale dell'Assemblea precedente, essendo stato lo stesso pubblicato sulla Rivista Sociale "Escursionismo"

L'Assemblea accetta e quindi approva all'unanimità il verbale stesso.

Il Presidente della Federazione espone, come previsto dal 2° punto dell'O.d.G., la propria Relazione Morale sull'esercizio 2007 e su tutto il triennio trascorso, relazione che si allega al presente verbale.

Buongiorno a tutti, e grazie per essere intervenuti.

Come ogni anno vi dò due dati statistici: il numero delle Associazioni affiliate nel 2007, che, come nel 2006 sono 166, mentre il numero degli associati è aumentato a 9932. Mi fa piacere comunicarvi che nei primi tre mesi di quest'anno si sono affiliate altre 17 nuove associazioni, il che ci fa ben sperare per il futuro.

Vediamo ora il dettaglio dell'attività svolta dalla nostra Federazione nel 2007.

Domenica 20 maggio è stata organizzata a cura dei Comitati Regionali la "Giornata Nazionale dell'Escursionismo" con raduni aperti a tutte le associazioni interessate alla montagna e all'escursionismo.

Nei giorni 8-9-10 giugno, grazie all'organizzazione e al notevole impegno del Comitato Regionale Umbro, si è tenuto il III Raduno Nazionale degli Escursionisti della F.I.E. a Foligno PG con una nutritissima partecipazione di escursionisti provenienti da tutta Italia che hanno potuto verificare di persona quanto ci sia di vero nel detto che l'Umbria ha un cuore verde.

Nell'ambito dei rapporti con la Federazione Escursionistica Europea e le altre federazioni nazionali, c'è da segnalare che dal 21 al 23 giugno il responsabile nazionale degli accompagnatori escursionistici FIE,Gino Ferrando ha partecipato a Parigi all'annuale corso di verifica della formazione degli accompagnatori, e dal 24 al 26 giugno ha partecipato ad Orleans ai festeggiamenti per il sessantesimo anniversario della fondazione della Federazione Escursionistica Francese

Alla fine di settembre si è svolta a Laulasmaa, in Estonia, la 38ⁿ Assemblea della Federazione Escursionistica Europea a cui abbiamo partecipato con due nostri delegati, Elvira Bozzano e Costanzo Pertusati.

La rivista "Escursionismo" continua ad uscire quatto volte l'anno nonostante la cronica carenza di articoli da pubblicare. Potrebbe diventare una rivista molto più interessante, ma sarebbe necessario poter scegliere fra molti più articoli onde poter variare gli argomenti e i punti di vista.

Vediamo ora cosa si è fatto per la segnalazione dei sentieri. Oltre alle normali operazioni di manutenzione dei sentieri di media montagna, particolare cura (come nostra consuetudine) è stata data alla segnaletica dell'Alta Via dei Monti Liguri e alla Via Francigena, meta di sempre più numerosi gruppi provenienti da Germania, Francia, Svizzera e Inghilterra. Le nostre Associazioni stanno curando particolarmente la sentieristica dell'Appennino dalla Liguria alla Calabria. Altre nostre Associazioni hanno curato la manutenzione dei sentieri prealpini, e di alcuni propriamente alpinistici dal Piemonte alla Lombardia e al Veneto.

Alcuni Comitati Regionali e numerosissime Associazioni hanno stipulato delle convenzioni con province, comuni, comunità montane e parchi per la manutenzione e la segnaletica dei sentieri.

E per far percorrere in tutta sicurezza questi sentieri dai nostri associati, è continuata la formazione degli accompagnatori escursionistici nazionali, la cui importanza all'interno della nostra organizzazione è data dalle migliaia e migliaia di scolari e studenti che, assieme ai loro insegnanti, sono stati accompagnati, a titolo assolutamente gratuito, a conoscere la bellezza della natura, ad amarla e proteggerla.

E sempre a proposito di sentieri, nel corso dell'anno si sono concretizzati i contatti col CAI per una iniziativa comune a proposito di territorio e sentieristica.

Allo scopo è stata formata una Commissione paritetica comprendente quattro dirigenti del Cai e quattro della FIE che sono Andrea Turolla, Mario Canu, Omero Savina e Tarcisio Ziliotto, la cui attività dovrà promuovere iniziative e legislazioni sia locali che statali.

Ma la FIE si caratterizza anche per la sua particolare attività sportiva che come ogni anno si è concretizzata per la marcia in oltre 70 gare di regolarità in montagna. I Campionati Italiani di Marcia in montagna di regolarità per Associazioni

sono stati effettuati a Galbiate LC l' 1 e 2 settembre 2007 con una fra le più alte partecipazioni degli ultimi anni di atleti e accompagnatori.

Anche lo sci ha messo in calendario oltre 30 gare per i campionati regionali alla conclusione dei quali si sono tenuti i campionati Nazionali per lo Sci ad Alleghe BL dal 27 al 29 marzo 2008 con la partecipazione di 930 atleti-gara..

Inoltre, occorre aggiungere le numerosissime iniziative autonome a livello locale organizzate dalle singole Associazioni « che non ci è possibile elencare ma che possiamo considerare nel numero di alcune centinaia di manifestazioni diverse.

La situazione dei rifugi di proprietà della Federazione è buona per il Ciarlo Bossi e per Artesina ai quali è stata fatta la manutenzione ordinaria, mentre il rifugio Annamaria ha bisogno del rifacimento del tetto che dovrebbe essere fatto nel corso del 2008..

Tutto questo contribuisce a dare importanza alla FIE, ma rappresenta soltanto una piccola parte della sua attività che si esprime soprattutto nelle Associazioni, nelle escursioni che programmano, nei trekking, nei raduni, nelle manifestazioni ludiche, sportive, culturali, tutte finalizzate ad una conoscenza benevola dell'ambiente naturale, alla sua protezione, e alla sua corretta fruizione. Aggiungete che per ottenere questo risultato occorre tenere unita la gente, darle degli obbiettivi comuni, favorirne la socializzazione.

Anche questo ha fatto la FIE nel 2007. A questo punto non mi resta che ringraziarvi per l'attenzione che mi avete concesso, e comunicarvi che, dopo sei anni di presidenza della FIE, non intendo più ripresentare la mia candidatura. Ho appena compiuto settant'anni, e non credo nella gerontocrazia. Abbiamo sempre detto che i soci della FIE hanno un'età media piuttosto alta, perciò, se rinnovamento deve esserci, è giusto che si cominci dal presidente.

Quando, nonostante l'impegno, non si riesce a fare ciò che si pensa debba essere fatto, credo che sia giusto e corretto lasciare ad altri più giovani la responsabilità di guidare la nostra Federazione.

Voglio ringraziare particolarmente tutti coloro con i quali ho discusso, alle volte anche con molta passione, ma che mi hanno sempre considerato in buona fede.

Il mio impegno, come il loro, è sempre stato finalizzato al buon andamento della FIE, e, prima o poi, ci siamo capiti e abbiamo collaborato con profitto e reciproca soddisfazione. Perciò buon lavoro a tutti, al nuovo Consiglio Nazionale che eleggeremo oggi, e al nuovo Presidente che ne sarà l'espressione.

Arrivederci sui sentieri della FIE!

La Relazione Morale è posta in discussione e non essendoci osservazioni da parte dell'Assemblea si procede alla sua approvazione, avvenuta all'unanimità.

Si passa quindi al punto 3° dell'O.d.G. con l'esposizione della Relazione Finanziaria del Tesoriere, Franco Sensi. La discussione della stessa è posticipata alla lettura della Relazione dei Revisori dei Conti, che è prevista al 4° punto dell'O.d.G., che viene letta dal Dr. Magni.

Il Bilancio viene approvato a maggioranza con l'astensione del Tesoriere; il quale espone quindi il Bilancio Preventivo 2008 e la specifica relazione, che il Presidente dell'Assemblea pone in discussione.

Fustino della Polisportiva Trekking chiede, dato le nostre attività sportive, se è possibile avere il riconoscimento dal Coni,sia per ottenere contributi, sia per dare maggiore visibilità alla Fie.

D'Onofrio risponde che purtroppo per essere ammessi al Coni, occorre che l'attività sportiva praticata sia svolta in almeno cinque nazioni. Le gare di marcia di regolarità, come le pratichiamo noi, si svolgono soltanto in Italia e lo sci è praticato in moltissime nazioni ma è già rappresentato dalla Fisi all'interno del Coni.

L'iscrizione al Coni rappresenterebbe un vantaggio economico non solo per eventuali contributi, ma anche perché si ridurrebbero i costi delle visite mediche.

Rocchi, del G.E.Savonesi, chiede chiarimenti circa il risultato del 5/1000 devoluto alla Fie sulla dichiarazione dei redditi.

Il Presidente risponde che nel 2006, anche se non ancora percepiti, il contributo ammonta a €980,00

Non si conosce ancora l'importo del 2007 ed è stata avanzata regolare richiesta per il 2008.

Schenone, Presidente Comitato Ligure, afferma che nel 2006 il Comitato Ligure ha percepito circa € 1.000,00.

Il preventivo di Bilancio 2008 viene approvato a maggioranza con un astenuto.

Si passa quindi alla sessione elettorale che prevede l'elezione di 17 Consiglieri, 3 Probiviri e revisori dei Conti; l'Assemblea nomina quindi la Commissione Elettorale nelle persone di:

Falchi Paolo, Pezzucchi Luigi e Pucci Claudio.

Turolla, come già annunciato nell'ultimo C.N., si candida a guidare la FIE Nazionale mantenendo, però, la sede della Giunta Nazionale in Liguria.

Munaretti chiede di conoscere il programma e gli obiettivi di Turolla e come intende risolvere il problema delle Assicurazioni.

Migone informa l'Assemblea che Turolla nell'ultimo Consiglio Nazionale ha consegnato ai presenti una bozza di programma.

D'Onofrio ricorda che il 19/04/08 si terrà a Genova il Consiglio Nazionale e tutti gli eletti sono automaticamente convocati. Risponde poi a Munaretti che i Comitati Regionali erano liberi di scegliere l'assicurazione di loro gradimento, come hanno fatto i Comitati Ligure e Lombardo; per cui i nostri associati hanno avuto la possibilità di scegliere due tipi di assicurazione, una a basso costo con relativi servizi più modesti, un'altra con servizi maggiori.

Turolla dice che non ha presentato programmi in questa sede, perché compito dell'Assemblea è eleggere i Consiglieri e sarà poi il Consiglio Nazionale a decidere chi dovrà formare la giunta Nazionale. In questi ultimi quindici anni molto si è fatto per risollevare la Fie da momenti di crisi e conflittualità e la migliore situazione economica ha permesso di investire per migliorare la nostra visibilità, ma adesso è arrivato il momento di tentare un ulteriore accelerata. Occorre, quindi, consolidare quanto di buono è stato fatto finora, ma se vogliamo crescere dobbiamo cercare di attrezzarci per procedere verso nuovi traguardi. Sarà perciò necessario che, oltre ai 17 Consiglieri eletti anche chi non è stato eletto per



questioni numeriche e tutti i soci che lo desiderino si adoperino per migliorare la nostra Federazione. Spero che il nuovo Consiglio Nazionale sia in grado di coinvolgere il maggior numero di soci Fie.

Genovina sostiene che occorre investire per coinvolgere i T.G. regionali affinché vengano portate a conoscenza le nostre attività, la rivista è valida ma arriva solo ai soci.

Ziliotto dice che il sito Fie Nazionale va assolutamente migliorato, attualmente è di difficile accesso, mentre funzionano alcuni siti regionali.

Savina ricorda che l'Umbria, pur essendo una piccola regione, è cresciuta ed è molto attiva. Fa,poi, presente che molte regioni non hanno Comitati e perciò hanno difficoltà a crescere. Si augura che il prossimo Consiglio Nazionale sia rappresentativo di tutte le realtà e le aiuti a crescere.

D'Onofrio informa che in Toscana ci sono ormai 4 Associazioni perciò siamo vicini alla formazione del Comitato Regionale Toscano.

Alle ore 12,00 ha inizio le votazioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale,dei Revisori dei Conti e dei Probiviri.

Alle ore 13,00 i lavori vengono sospesi per la pausa pranzo. Alle ore 14,30 è data lettura dei risultati dell'elezioni che sono i seguenti :

NUOVO CONSIGLIO NAZIONALE F.I.E

Consiglieri eletti	<u>voti</u>
TUROLLA ANDREA	86
CHIESA LORENZO	83
CANU MARIO	79
SENSI FRANCO	76
GAMBARO FRANCO	73
MANDELLI MASSIMO	70
PERTUSATI COSTANZO	64
GREPPI CARLO	62
DOLLI SILVANA	61
FANIGLIONE PIETRO	56
COMINI MARIA GRAZIA	54
MORSOLETTO FRANCO	53
PIAZZI ALESSANDRO	53
SUPPO DANIELE	50
DALLA BARBA VITTORINO	49
SAVINA OMERO	48
RAGNOLI ROBERTO	48

Hanno ottenuto voti:

28
28
26
26
19
18

Revisori dei Conti eletti

All Charles Sion untille do de tenteper second	
DAL TOSO NILO	81
MAGNI STEFANO	76
FERRETTI NORBERTO	74
Revisore dei Conti supplente	
LANDI VINCENZO	32
Probiviri eletti	
D'ONOFRIO BRUNO	85
MACCARINELLI LUCIANO	73
MIGONE PIERANGELO	70
Ha ottenuto voti:	
RIZZOLO LUIGI MARIA	28

Viene discusso il punto 7 dell'O.d.G.

Prende la parola Guerriero, del Comitato Regionale Ligure, che ringrazia il Consiglio Nazionale per quanto è stato fatto, e fa notare che sono sparite molte delle tensioni del passato. Faniglione ringrazia chi lo ha votato promettendo il massimo impegno e raccomanda la partecipazione al Raduno Nazionale che si svolgerà a Paestum.

Non essendovi ulteriori interventi, l'Assemblea, alle ore 15,30, è dichiarata chiusa.

Il verbale della seduta sarà pubblicato sulla Rivista Sociale "Escursionismo"

Il Segretario	Il Presidente
Lorenzo Chiesa	Pierangelo Migone

Nel successivo Consiglio Nazionale del 19-4-08 è stata eletta la Giunta Nazionale che risulta così composta:

Presidente Nazionale
Vice Presidente di Sede
Tesoriere
Segretario
Consigliere di Giunta

Andrea Turolla
Mario Canu
Franco Sensi
Lorenzo Chiesa
Franco Gambaro

Maria Grazia Comini è stata confermata Vice Presidente per il Nord, mentre Alessandro Piazzi è stato eletto Vice Presidente per il Centro Sud.

Auguri e buon lavoro a tutti!



UN'IDEA PER IL FINE SETTIMANA

tre circuiti per la cascata del rio Ferraia ad Aquila d'Arroscia

testo e foto di Maurizio Lo Conti

ZONA DI RIFERIMENTO: Val Ferraia e Val Pennavaira.

Oltre alle cascate dell'Arroscia, presso Mendatica, sempre in provincia d'Imperia, esiste un altro torrente, il Ferraia, che regala splendide emozioni, in un ambiente inusuale (una piccola valletta incassata, con alte rocce a strapiombo). Peccato che lavori di captazione abbiano, in parte, deturpato il luogo, e che, a causa di questo fatto, a volte, il salto non sia attivo. Tuttavia, la visita ripaga la fatica, grazie anche alla presenza di diverse grotte (nel territorio di Alto, Caprauna, Aquila e Borghetto d'Arroscia sono note circa sessanta cavità), tra cui l'Arma do Cupa', con uno sviluppo planimetrico di 60 metri, dove, durante le campagne di scavo svoltesi negli anni Cinquanta del XX secolo, sono stati rinvenuti numerosi reperti risalenti all'età del Ferro. Di seguito, si propongono tre ipotesi d'escursione: un giro breve, uno di media lunghezza ed un ultimo più ampio. In questo modo, proprio tutti, pure i meno allenati, avranno la possibilità di conoscere l'area.



diga rio Ferraia



Arma do cupà

TEMPO TOTALE, SOSTE ESCLUSE:

giro breve: 1h-1h15m giro medio: 3h-3h15m giro lungo: 4h-4h30m

DA SAPERE: Intensa gita, anche nel suo sviluppo corto, che richiede, comunque, un minimo d'attenzione, da evitare con pioggia o ghiaccio e da affrontare con equipaggiamento da mezza montagna (zaino, scarponcini, abbigliamento a strati, bastoncini...) e una pila. Il periodo migliore va dalla primavera all'autunno, ricordandosi che l'itinerario è costantemente ombreggiato ed un po' umido. La passeggiata si sviluppa tra i 700 e i 900 metri di quota circa ed ha un ridotto dislivello, che sfiora i 100 metri, per il giro breve, e non supera i 300 metri per quello più lungo. Per le grotte, è necessaria una specifica preparazione e l'attrezzatura speleologica, quindi è preferibile limitare la visita alla zona d'ingresso. Decisamente pericolosa la parte interna dell'*Arma della Giera*, riservata esclusivamente agli esperti (dopo 15 metri, c'è un pozzo strapiombante di 12 metri!).

SEGNAVIA DA SEGUIRE: due cerchi rossi pieni e una bandierina bianco rossa (sentieri solo parzialmente contrassegnati).

ACCESSO STRADALE: Ci sono due diverse possibilità: a) dal casello d'Albenga dell'autostrada Genova - Ventimiglia, si risale la vallata sulla SS 453, in direzione di Pieve di Teco, fino a Ranzo, dove si piega a destra per Aquila d'Arroscia. Successivamente, si avanza, prima, verso Leverone

macchina (30-45 minuti). guadagnando velocemente quota e arrivando, in breve, alla stra, si risale con tornanti, prima dolci poi più ravvicinati, A sinistra, si prosegue sull'ITINERARIO 2, mentre, a deraggiunge, dopo un tratto con parapetto, una diramazione. ai piedi di una vasta pozza. Ritornati sulla via principale, si Ridiscesi, si va alla base della cascata, di oltre 20 metri (!), grandi massi all'interno e delle piante vicino all'apertura. do Cupa'. La grotta è ampia (larga 32 e alta 13 metri), con subito a destra, un sentierino porta all'ingresso dell'Arma fonte di luce - molta attenzione e prudenza!!). Sbucati fuori, illuminazione (per cui è indispensabile avere un'adeguata

ILINERARIO 2, GIRO MEDIO:

minuti). A destra, distante circa 20 minuti, c'è il parcheggio. Si torna indietro e si va dritti, innestandosi sull'asfalto (10 ta. Più in basso, invece, c'è la mulattiera Caprauna - Alto. che si sviluppa di fronte, dal monte Dubasso verso l'Armetdere, da cui si ammira l'abitato di Alto e la catena montuosa Giera (vedere la sezione DASAPERE) e l'omonimo belve-A sinistra, in soli cinque minuti, si giunge dall'Arma della con staccionate. In mezz'ora, si incontra un altro incrocio. sante caratterizzato da ripide pareti e diversi tratti attrezzati si svolta a sinistra, a gomito, tagliando lungamente il ver-NERARIO 3. Si riprende quota e dal pannello (20 minuti), lato, si gira a destra, mentre sulla sinistra si sviluppa l'ITIil torrentismo. Si ritorna sui propri passi e, al bivio segnato d'acqua di oltre 10 metri, molto apprezzato da chi pratica del caso (!), si intravede la forra del Rio Ferraia, con un salsi può scendere ad un laghetto, dove, con le dovute cautele cinque minuti e da una piazzola (la strada è quasi al termine) sono due panchine, che invitano ad una sosta. Si avanza per in sequenza, l'Arma da Porta A e B (1h). Presso la prima, ci innestarsi su uno sterrato. Si tiene la sinistra, costeggiando, una bandierina bianco rossa e si perde altitudine, fino ad per le due Arme da Porta. Si osserva, ora, anche il segnavia tellonistica, che suggerisce di piegare a sinistra, in discesa, di alte pareti verticali e da una biforcazione si nota la caril quale c'è l'Arma Ravinella. Il percorso si snoda a ridosso ma dei Carbonai e si conquista un poggio panoramico, dopo ancora al corso d'acqua), si segue il segnavia. Si sfiora l'Ar-(chiuso da uno steccato, che, se si supera, porta, in discesa, l'ITINERARIO I e si va a sinistra. Ad un nuovo incrocio Si usa il tracciato precedente, fino al bivio evidenziato nel-



Arma della Giera

Ormea e Cantarana. Subito, si svolta a sinistra per Caprauprocede lungo la valle Tanaro e si oltrepassano Garessio, b) dal casello di Ceva dell'autostrada Savona - Torino, si largo spiazzo e si parcheggia la macchina. e, poi, per la Colla di S. Giacomo. Dopo 3 km, s'incrocia un

l'inizio, ad un bivio, a sinistra), da fare con prudenza, fino a Sottane. Ancora 6,5 km, su una stretta rotabile (quasi alna. Superato quest'ultimo paese, si gira a destra per Case

almeno nel tratto autostradale Albenga-Savona. L'opzione b) è utile, al rientro, per evitare parte della coda, trovare lo spiazzo del precedente punto a).

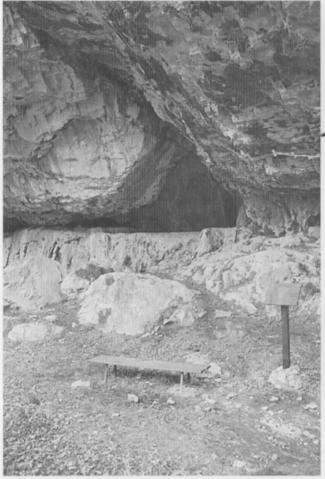


Cascala rio Ferraia

ITINERARIO I, GIRO BREVE:

zio con la tubatura (30 minuti), lunga circa 80 metri e senza e si fiancheggia il rio, fino ad incontrare la galleria di servichio d'acqua e la diga sul torrente Perraia. Si passa accanto sulla destra, tra gli alberi. Si perde quota e si vede lo specdeviazione a gomito, segnalata (è il ritorno), che si sviluppa ta in discesa e, all'altezza dei resti di una sbarra, si ignora la Dallo spiazzo, si cammina per 50 metri su una strada sterra-





Arma da Porta

La strada è poco frequentata dai mezzi motorizzati, ma bisogna prestare ugualmente attenzione.

ITINERARIO 3, GIRO LUNGO:

Si usano i tracciati precedenti, fino ai bivi evidenziati nell'ITINERARIO 1 e nel successivo n. 2. Si va a sinistra sullo sterrato, si scende e, poi, si incrocia la deviazione (obbligata) a sinistra, che porta, velocemente, al vecchio ponte a schiena d'asino (collegamento con il sentiero Caprauna -Alto). Dopo, si torna sulla via principale, si sale e si superano alcuni poggi, che regalano una bella vista sul paesaggio, pervenendo al passo di S. Giacomo (1h-1h15m). Qui, con circa 30 minuti in più rispetto al tempo totale del percorso base (andata e ritorno - 70 metri di dislivello), si possono raggiungere i resti del castello dell'Aquila. La costruzione è del XII secolo e, nei tempi andati, controllava un'importante via del sale, che univa la costa alla pianura padana. Sul passo, c'è una cappella (intitolata a S. Giacomo, patrono dei viandanti - festa il 25 luglio) e un'area di sosta; terminata la pausa, si procede verso il parcheggio su asfalto (la strada è poco frequentata dai mezzi motorizzati, ma bisogna prestare ugualmente attenzione), chiudendo quest'ultimo anello (1h), non senza fare la breve digressione (pannello indicatore) per il belvedere e l'ingresso dell'Arma della Giera (vedere l'ITINERARIO 2 e la sezione DA SAPERE).

Buon divertimento,

NEI DINTORNI: Presso Aquila d'Arroscia, costituito da ben sette borgate, è interessante il "laboratorio archeologico", che rappresenta un primo punto del "Museo del territorio della valle Arroscia", importante perché l'area era particolarmente isolata rispetto al resto della regione e ha conservato, per un lungo tempo, una propria arcaica cultura. Per informazioni e prenotazioni, si può contattare preventivamente il comune (tel. 0183 382057- fax 0183382057 - email: comuneaquilaarroscia@libero.it): disponibile e attivo, al riguardo, è il sig. Piero Claveri. Molto interessante è, anche, la chiesa di S. Reparata, edificio sacro del XVII secolo (Festa patronale: 8 ottobre). Per altre Informazioni, pure per verificare che non ci siano state variazioni che abbiano aumentato le difficoltà, si può visitare il sito della comunità montana, http://www.comunitamontanaarroscia. imperia.it/ tel. 018336278 fax 0183366528.

AREA D'APPROFONDIMENTO:

Grillo S. e Pezzani C., A piedi in Liguria, vol. 2, ed. Iter, 1999, Subiaco; Parodi A., Laghi, cascate ed altre meraviglie, 1998, Novara; Cresta P., Guida alle Alpi Liguri, ed. Sagep, 1993, Genova; Cresta P. e Margiocco C., cartoguida Liguria Natura, ed. De Agostani, 1994, Novara; Garibaldi P., Una passeggiata fra le grotte di Aquila d'Arroscia, a cura della Comunità Montana Valle Arroscia; AA.VV., Il libro dei parchi della Liguria a cura dell'ufficio Parchi e Aree Protette della Regione Liguria, ed. Microart's, 1999, Recco; Calandri G. L'itinerario speleo-naturalistico dell'Arma do Cupà, Guide alle Grotte Liguri, 2003; Calandri G. Carsismo e grotte dell'Alta Val Pennavaira, Lit. Bacchetta, 2006, Albenga.



il G. E. "Camminiamo insieme" della Coop Liguria al Raduno F.I.E. di Paestum

di Franco Gambaro

Mercoledì 28 maggio: Finalmente si parte! Dopo tanta attesa è il momento di preparare i bagagli ed affrontare il lungo viaggio che da Genova ci porterà a Paestum. Sono due pullman con 96 escursionisti entusiasti di partecipare a questo evento e con la curiosità di conoscere questa parte della regione Campania di cui quotidianamente abbiamo notizie allarmanti sullo smaltimento dei rifiuti. A sera raggiungiamo l'ALBERGO POSEIDONIA, distante appena 100 metri dal mare e ci sgranchiamo le gambe passeggiando lungo la spiaggia di sabbia finissima. In serata ci raggiunge Pietro Faniglione, principale interlocutore per l'organizzazione della nostra settimana, e confermiamo gli itinerari escursionistici scelti in precedenza.

Giovedì 29 maggio iniziamo la prima escursione "IL SENTIERO DELLE SIRENE" da S.Marco di Castellabate a Ogliastro Marina, con squarci panoramici stupendi e tra mille colori di fiori profumati. Il cielo è coperto di nuvole ed un vento impetuoso fa presagire un possibile acquazzone che ci raggiunge in modo così rapido che non ci consente nemmeno di indossare le mantelle! La violenza del vento e della pioggia mista a grandine dura fortunatamente soltanto dieci minuti e ci permette di completare l'itinerario in modo tranquillo con cielo sereno e ottima temperatura. Al termine l'Azienda Autonoma di Soggiorno di Paestum offre un brindisi di benvenuto nell'area archeologica di Paestum e la Dott.ssa Marisa Prearo ringrazia per la partecipazione e ci invita a promuovere questa zona che subisce i danni di immagine derivanti dalla situazione di Napoli.

Venerdì 30 maggio: Visitiamo dall'alto la Costiera Amalfitana e Sorrentina lungo il "SENTIERO DEGLI DEI" da Agerola a Positano, un percorso simile alle nostre Cinque Terre che si sviluppa a mezza costa lungo la scarpata costiera, con le incombenti cime dei Monti Lattari ed incredibili vedute del mare blu cobalto del golfo di Salerno. Positano ci attende al termine di lunghe antiche scalinate, con i suoi suggestivi vicoli e negozietti.

Sabato 31 maggio: Escursione nel Parco Nazionale del Cilento lungo il "SENTIERO DEI TREZENI" con i colori incredibili della ginestra e della macchia mediterranea. All'arrivo sulla spiaggia ci accoglie un mare bellissimo ed un buffet di prodotti tipici allestito dai volontari dell'associazione di Agropoli.

Domenica 1º giugno: Trekking cittadino ad Agropoli e pomeriggio agli scavi archeologici di Paestum con la luce del sole calante che illumina i templi greci. Alla sera spettacolo musicale di arrivederci e premiazione dei gruppi: **il nostro gruppo era il più numeroso!!**

Lunedì 2 giugno: Il "SENTIERO DEGLI INFRESCHI" tra Marina di Camerota e la Baia degli Infreschi si potrebbe definire come la classica ciliegina sulla torta perché questa giornata ci ha consentito di chiudere il nostro soggiorno in modo splendido. Il sentiero in mezzo alla macchia mediterranea è agevole, si affaccia su innumerevoli calette ed è disseminato dai resti delle torri di avvistamento. In una piccola baia ci attendono le barche che ci mostreranno le innumerevoli grotte e pareti a picco sul mare popolate da colonie di gabbiani. Sbarcati sulla spiaggia del Pozzallo, dopo un bagno ristoratore (il primo della stagione!) ci affrettiamo al ristorante per gustare pennette e pizza fritta buonissima, il tutto servito con la massima cortesia.

All'arrivo in albergo ci attende una serata di gala; la sala ristorante è rigorosamente chiusa e al nostro ingresso si illumina a lume di candela con musica di sottofondo. Dopo la degustazione di una gigantesca torta la Direzione ci ringrazia e consegna una splendida targa, ma siamo noi a dover ringraziare i proprietari Sigg. Fabio, Nino e Sandro per l'accoglienza, l'amicizia ed il servizio che ci hanno riservato! sono stati veramente unici. Complimenti! Ci siamo lasciati commossi e con l'intenzione di tornare un'altra volta. La gradita sorpresa mia e dei partecipanti al trekking è stato il calore con cui siamo stati accolti dalla popolazione e da tutti i giovani incontrati durante il soggiorno. A tutti loro auguriamo un futuro meno incerto, con maggiori possibilità di lavoro. Abbiamo apprezzato il valore degli Accompagnatori della Federazione Escursionistica Campana, culturalmente preparati e capaci di condurre gruppi numerosi come il nostro. Il raduno è stato organizzato in modo splendido.

Ringraziamo Pietro Faniglione, tutti i suoi collaboratori e l'Azienda di Soggiorno di Paestum che si sono impegnati con capacità ed entusiasmo perché l'iniziativa avesse il meritato successo e ci auguriamo che tali manifestazioni possano ancora svolgersi in futuro, coinvolgendo un sempre maggior numero di escursionisti aderenti alla FIE.

In ultimo vorrei rassicurare coloro che volessero trascorrere una vacanza in questa zona della Campania che la pulizia è ottima, non ci sono cumuli di rifiuti per le strade ed esiste la raccolta differenziata in ogni zona pic-nic ed in ogni locale!

CONVENZIONE

l'HOTEL POSEIDONIA, 3 stelle, a 100 metri dal mare, con camere a due e tre letti, offre a tutti i soci FIE uno sconto del 15% sulle tariffe normalmente applicate.

PER INFORMAZIONI: indirizzo e.mail: poseidoniamare@tiscalit.it - tel. 0828 811066













i sentieri di Poseidone mare, sole... sentieri

Per coloro che non hanno partecipato al Raduno Nazionale della FIE tenutosi a Paestum e che volessero percorrere i sentieri più interessanti e spettacolari di quelli offerti dal Comitato Regionale Campano (sono gli stessi indicati e svolti dal Gruppo Camminiamo insieme di cui all'articolo precedente), segnaliamo i più significativi.

Ulteriori informazioni si protranno richiedere a Pietro FANIGLIONE: e.mail: fpietro@osp.it

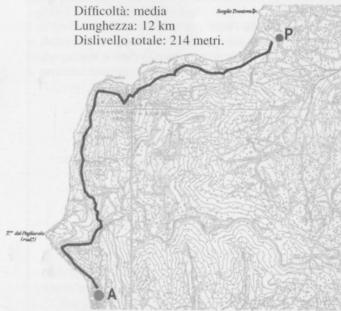
Sentiero dei Trezeni (Agropoli- S.Maria di Castellabate)

Il sentiero inizia dalla selvaggia ed intatta baia di Trentova, qui si prende una strada sterrata che costeggia il mare. Dopo due chilometri di cammino si arriva alla rinomata spiaggetta del Vallone, dove si osservano anche le mura perimetrali di una grande villa romana del IV secolo a.C e una tomba bisoma della stessa epoca nascosta tra i rovi. Al terzo Km si nota una torretta diruta, d'epoca angioina (XIII sec). Si arriva così su una sterrata, da cui si ha un'ottima veduta sulla vicina S. Maria di Castellabate. Si svolta a destra verso la zona Lago, dove una bellissima spiaggia dorata sembra aspettare con ansia qualcuno che la calpesti! Dopo una breve sosta, si ritorna a ritroso sulla sterrata che raggiunge il villaggio abbandonato di S. Giovanni, che risale al XXI secolo e ha dato i natali a S. Contabile Gentilcore (IV Abate della Badia di Cava dei Tirreni e fondatore del paese/rocca di Castellabate. Si prosegue poi fino a rivedere dall'alto la bellissima baia di Trentova. La flora è quella tipica della macchia mediterranea: mirto, lentisco, ginestra, cinto, roverelle, leccio, erica arborea, numerose orchidee selvatiche e tante piante officinali. Nonostante "l'avanzare" delle città vicine, della fauna locale sopravvivono ancora la Lepre italica, la Volpe, il Granchio di fiume, il

certole muraiola e campestre, il Ramarro e...tante farfalle. Più avanti le melodiose sirene

Difficoltà: media

Cinghiale, il Tasso, il Cervone, il Biacco, l'Orbettino, le Lu-



P: Partenza - A: Arrive

Sentiero delle Sirene (Ogliastro - S. Maria di Castellabate)

II sentiero inizia dal porto di San Marco di Castellabate. Da qui si risale verso il colle per inebriarsi di natura e leggende, infatti oltre alla bellissima pineta si può "leggere" la leggenda della Sirena Leucosìa che non ascoltata da Ulisse qui s'immolò trasformandosi nella piccola isola. Oltre agli splendidi contrasti di colori che il paesaggio offre, si possono ammirare le pietre delle antiche torri di avvistamento (tratto EI delle Torri Saracene) che ci fanno capire l'importanza che aveva la zona per difendersi dagli assalti che provenivano dal mare. Lungo il sentiero è possibile (da facili calette) accedere a delle bellissime spiaggette ciottolose. Per la flora imponente è la presenza dei Pini d'Aleppo modellati dal vento, inoltre, nel mese di giugno, è possibile ammirare la bellissima e rara fioritura dell'Iris moraea sisyrnchium.

Difficoltà: media Lunghezza: 10 km Dislivello totale: 250 metri.



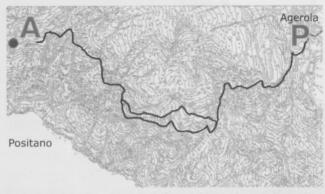
Sentiero degli Dei (Agerola - Positano)

Il percorso si svolge in massima parte lungo una mulattiera di impianto medioevale che durante il Ducato di Amalfi e fino ai primi decenni del '900- ha costituito la principale via di collegamento tra Agerola e Positano. Famoso nel mondo e frequentato ogni anno da numerosi trekkers stranieri ed italiani, il Sentiero si sviluppa a mezza costa lungo la scarpata costiera (tra le più alte e ripide del mondo) che fa incombere le cime massime dei Monti Lattari (1000-1400 m s.l.m.) sul blu cobalto del profondo Golfo di Salerno. In molti tratti si cammina su sottile cengie erbose o boscate che si interpongono tra alte pareti calcaree; rimanendo sempre in vista quasi verticale del mare e degli incantevoli borghi costieri. Molto belle sono anche le aspre e profonde gole che si attraversano. È la Terra delle Sirene di cui scrisse Douglas; ma anche lo scenario che nell'alto medioevo attrasse tanti monaci eremitici di tradizione greco-bizantina, come attestano vari ruderi di insediamenti rupestri. La vegetazione passa da querceti misti, a macchia dominata dal leccio e a ganga. Ma frequenti sono i tratti con antichi terrazzamenti agricoli retti da macere in pietra a secco, con ruderi di case rurali in tipico stile amalfitano. Si passa per Nocelle e Montepertuso (tranquilli borghi d'altura di Positano) per poi scendere al centro costiero lungo antiche scalinate.

> Difficoltà: bassa (ma attenzione alle vertigini in qualche tratto!).

Lunghezza: 12 km circa

Dislivello totale: 650 m per lo più in discesa



P: Parlenza - A: Arrivo

Sentiero degli Infreschi (Costiera Cilentana - Camerota)

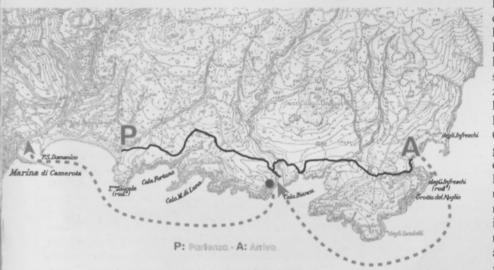
Il tratto di costa più a sud del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, tra Marina di Camerota e la mitica Baia degli Infreschi, è ritenuto da molti tra i più belli del mondo. È stato da poco riconosciuto Parco Marino Protetto, grazie agli aspetti naturalistici, con un paesaggio costituito da suggestive falesie, fondali con acque cristalline e splendide cale con spiagge isolate raggiungibili solo via mare o a piedi. Nella zona è presente uno dei più importanti giacimenti paleontologici d'Italia, con la presenza di grotte preistoriche, rese famose per i ritrovamenti archeologici dell' "Homo Camerotaensis". L'itinerario si sviluppa a circuito, permettendo nella prima parte di inoltrarsi a piedi lungo un tratto del Sentiero Europeo delle Torri Saracene (E/1 EI.E.) e nella seconda parte di ritornare nel luogo di partenza via mare in barcone. Il percorso inizia dal porto di Marina di Camerota e proseguendo ci si addentra subito nella macchia mediterranea, tra i profumi del-

> le essenze e le brezze marine, orientati dalle numerose torri costiere: Torre del Poggio, Torre Zancale e Torre del Neballo. Si raggiunge la bellissima spiaggia del Pozzallo, dove nella via del ritorno via mare sosteremo per consumare un meritato pranzo nel ristorante tipico mimetizzato nella piccola oasi alle spalle della spiaggia. Proseguendo raggiungeremo la splendida Cala bianca e infine la suggestiva Baia degli Infreschi con il suo porto naturale sul quale si affacciano la Torre del Frontone e la piccola cappella di San Lazzaro. Dopo una piacevole sosta per fare il bagno e un momento di contemplazione osservando il panorama, si ripartirà per il viaggio di ritorno via mare con il barcone, così da ammirare il paesaggio costiero, ricco di affascinanti concrezioni carsiche, con visite alle grotte marine e alle cale più sugge-

> > 3,00 h in barcone.

stive, come la Grotta degli Infreschi e la Grotta Azzurra. Tempo di percorrenza: 3,30 h a piedi

> Difficoltà: facile Lunghezza: 7 km circa Dislivello totale: 170 m.





il nuovo consiglio regionale

di Maurizio Boni

Venerdì 23 maggio alle ore 20,30 presso la sala messa a disposizione a Semonzo di Borso del Grappa, si sono riuniti i presidenti delle associazioni Venete per il rinnovo dello stesso consiglio regionale.

Il presidente uscente Cav. Tarcisio Ziliotto, assunta la carica di Presidente della seduta, constatato un numero sufficiente e quindi legale di associazioni rappresentate ha dato inizio ai lavori, illustrando il motivo della sua intenzione a lasciare il timone del Comitato Regionale Veneto della F.I.E..

Una breve relazione, la sua, che partiva dai grandi pilastri della F.I.E. Veneta, Biasioli e Giarolo, dell' amico De Paoli che doveva proseguire il lavoro di Giarolo ma fermato da una grave malattia, per giungere al 1981 data del suo primo mandato, fino ad oggi, un venticinquennio denso di soddisfazioni e di duro lavoro per lui e per tutte quelle persone che negli anni si sono prodigate per lo sviluppo della Federazione Italiana Escursionismo nel Veneto.

Il nuovo incarico assunto nella F.I.E. come Presidente della Commissione Sci, poi ne determinava la certezza della sua decisione di lasciare la Presidenza del Comitato Regionale Veneto.

Dopo breve discussione si candidavano a membri del C.R. Veneto della F.I.E. i signori: Boni, Morsoletto, Ziliotto, De Bortoli, Mascotto, Ferronato, Malini, Dal Broi, Cesca e Magrin.

Lo spoglio era assicurato da Gianna De Paoli (segretaria dell'Assemblea) e dal Vice Presidente Nord della Federazione Maria Grazia Comini presente come ospite e confermava eletti i signori: Maurizio Boni; Franco Morsoletto; Tarcisio Ziliotto; Maria Grazia De Bortoli; Giovanbattista Ferronato Pietro Dal Broi e Floriana Magrini. La seduta era aggiornata al giorno martedì 27 maggio alle ore 20,30 presso la sede del GAV a Vicenza per la nomina delle cariche e l'inizio dei lavori, cosa regolarmente accaduta presso la sede del GAV "Gruppo Alpinistico Vicentino" dove si prendeva nota della decisione del sig. Dal Broi Pietro di rinunciare all'incarico per propri motivi e quindi la conferma al primo dei non eletti sig. Giorgio Mascotto. Dopo breve discussione si eleggeva a nuovo Presidente del Comitato Regionale Veneto il Sig. Maurizio Boni, segretario la signora Magrini Floriana, Vice Presidente il sig. Franco Morsoletto.

L'assemblea investita dei suoi poteri procedeva poi alla elezione del Presidente della Commissione Regionale Sci nel sig. Marcello Vezzaro e della Commissione Regionale Marcia il sig. Dalla Barba Vittorino. dal Raduno

La IV edizione del raduno Nazionale della FIE si è svolta a Paestum con grande successo nei giorni 28/5 - 1/6. Il ringraziamento di tutto il Consiglio Nazionale va, in primo luogo, a Pietro Faniglione, presidente del Comitato Regionale Campano e brillante organizzatore dell'evento. A lui, ai suoi collaboratori e soprattutto agli accompagnatori FIE della Campania giunga l'apprezzamento sincero per il Loro lavoro. Non dimenticheremo la Vostra cordialità, ospitalità e competenza. Desidero inoltre ringraziare la direttrice dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Paestum, Marisa Prearo, per il fondamentale supporto e per la simpatia con cui siamo stati accolti.

ARRIVEDERCI AL RADUNO 2009!!!!

Andrea Turolla

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO DI PAESTUM

Il Raduno Nazionale della F.I.E. a Paestum ha rappresenatato un momento molto importante per il nostro territorio.

Ci sentiamo onorati della presenza delle numerose delegazioni che hanno aderito all'iniziativa e speriamo che il soggiorno sia stato confortevole.

Un saluto e ringraziamento particolare è diretto al Presidente, Andrea Turolla, al Vice Presidente, Mario Canu, ai consiglieri, Franco Gambaro, Omero Savina, Costanzo Pertusati, Nino Dal Toso, Mara Mancini, Giovanni Bagnasco.

Invio, inoltre, i miei saluti al Presidente dell'Associazione ALTEA ed al Presidente dell'Associazione SCARPONI.

Vorrei ringraziare anche Bruno D'Onofrio, già Presidente F.I.E., e Pietro Faniglione con i quali nell'agosto 2007, abbiamo avviato l'intesa per l'organizzazione dell'evento.

Il gagliardetto F.I.E., al front office del nostro Ente, resterà in ricordo del Raduno 2008.

Cordialmente.

Marisa Prearo

dalla Campania

l'affondatore di Vallivona

Tra le molte associazioni affiliate alla F.I.E. che esrcitano attività sportive come lo sci o la marcia alpina di regolarità o semplicemente che si dilettano con l'escursionismo, ve ne sono alcune che hanno inserito tra i loro programmi anche la speleologia, una di queste è l'associazione G.E.T. (Gruppo Escursionistico Trekking) Vallo di Diano di Silla di Sassano (Salerno). Attività speleologica che viene svolta con grande competenza e capacità, con personale qualificato e riconosciuto dalle maggiori scuole per istruttori di speleologia.

Nell'unito articolo viene illustrato "L'Affondatore e le Grotte di Vallivona" sito che si trova sul tracciato del Sentiero Europeo E.1 che che attira tutti gli anni speleologi per le spedizioni ipogee e semplici escursionisti in visita a quelle uniche e rare bellezze che la terra Campana sa dare.

Maurizio Boni Presidente della Commissione Nazione Speleologica F.I.E.

GRUPPO SPELEO ALPINISTICO SEZIONE DEL GRUPPO ESCURSIONISTICO TREKKING DEL VALLO DI DIANO

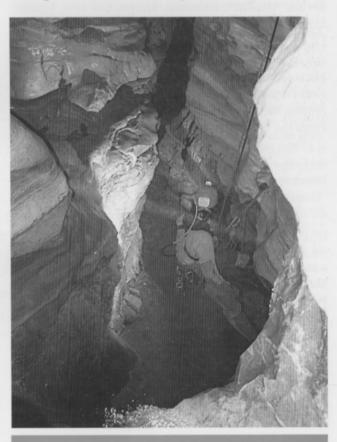
Una grande passione ha permesso la nascita ufficiale del Gruppo Speleo Alpinistico, sezione del GET Vallo di Diano, che, dopo una decina d'anni di lavoro e collaborazione con altri gruppi speleo regionali, ha formalizzato la sua operosità nel 2007 sia con l'iscrizione alla Società Speleologica Italiana, sia istituendo la prima Scuola di Speleologia del Vallo di Diano nata grazie alla qualifica di Istruttori ottenuta, secondo le direttive S.S.I., da alcuni suoi membri.

Un passo dovuto in un territorio quale il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano che censisce il 55% delle grotte dell'intera regione e che, nonostante l'assidua presenza, da oltre un secolo, di speleologi provenienti da tutta l'Italia, vanta purtroppo una popolazione che ignora le caratteristiche e la vulnerabilità di una zona carsica. Nasce così l'esigenza di divulgare, oltre alle bellezze naturali e ai geositi ben visibili che ci circondano, anche le peculiarità di un paesaggio che al suo interno cela bellezze e misteri ben più profondi ed equilibri estremamente labili. Attualmente, oltre alla collaborazione con altri gruppi speleo regionali, è in corso uno studio approfondito dello spettacolare Affondatore di Vallivona, un simbolo naturalistico rappresentativo del Monte Cervati. Si presenta come una profonda depressione circolare attorniata da imponenti pareti calcaree alla quale si accede tramite una galleria artificiale scavata nella roccia nei primi anni '70 per convogliare le acque della zona sud occidentale del massiccio del Cervati (ovvero l'alto Bussento) onde evitare l'inquinamento delle risorgente a valle. L'attuale ingresso alla grotta, interna all' Affondatore, è sbarrato da una diga, alta una decina di metri dal pelo dell'acqua. Arrivati sul muro della diga lo si scende per una ventina di metri. Si cammina in meandri alti una decina di metri con l'acqua che a tratti arriva alla vita. Gli ambienti si susseguono fino ad una grande sala dopo la quale si incontra una polla perenne. Da qui la grotta assume tutte le caratteristiche di una forra, si percorre la via dell'acqua superando pozzi e nuotando fino all'ultima parte dove, dopo un breve tratto fra massi da crollo, si arriva al lago-sifone terminale a -125m. di profondità a circa 800m. dall'ingresso. Visitata per la prima volta nel

'55 dal Circolo Speleologico Romano, la grotta , rivisitata nel 2007 dal G.S.A., presenta alcune risalite estremamente interessanti da fare, la verifica del rilievo e l'individuazione del percorso dell'acqua che alimenta la polla perenne interna. Sono stati anche individuati alcuni animali stigobi da catalogare senza dimenticare che il lago sifone terminale non è mai stato esplorato. Dal punto di vista speleologico tutta l'area del massiccio del Cervati riserverà notevoli sorprese ma il progetto più ambizioso resta comunque quello di diffondere un consapevole rispetto dell'ambiente, ricordandoci di camminare con passo lieve, senza lasciare tracce poiché chi ci segue deve poter godere appieno delle risorse e delle bellezze che la natura ci offre.

Laura De Nitto

info@getvallodidiano.it - www.getvallodidiano.it



FIE

un po' di poesia...

Escursione sul Monte Albo versante di Lodè Giugno 2008 Sensazioni, emozioni.

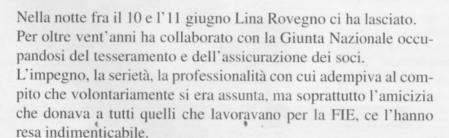
Rocce a grappoli ... Argentate, lucenti, chiazzate... Pecore di calcare...pascolano il verde montano. Fiumi di luce....splendono, sorridono al sole. Le creste del monte si riversano silenti nel verde giovane ed antico insieme.... Monte Albo frazionato... Baciato qua e là da spruzzi di colori, pareti a pezzi...triturate dal vento, seghettate dal tempo... Attraversato da euforbie, asfodeli, zigene, orchidee, Fiordalisi, colonizzato dalla Santolina corsa, invaso dai cardi, l'orzo, l'avena, che si estendono in trionfo! Macchia mediterranea al completo! Meravigliosi prati! Ancora oggi autoctona a tratti! ...Un tempo qui, fioriva il grano E i carri arrivavano in mezzo al gregge di calcare bianco sudore, fatica e gioia della gente che coltivava sotto il sole cocente, voleva il pane quotidiano qui... e lo trovava! Oro e argento spiccavano in quel tempo! Ancora oggi brilla il bianco calcare splende tra profumi intensi.

Paesaggio su monte Albo (pensieri a catena)

Pareti elevate scoscese Si riversano nel canale, balcone sul mondo umano. Ritte e maestose Aranciate e rigate Offrono alberi solinghi al precipizio! Picchi calcarei argentati Spruzzati di verde giovane In piedi Si elevano al cielo, in preghiera Al calar della sera... Al mio sguardo s'apre una finestra su confini quadrati, rettangoli, possedimenti dall'uomo coltivati. Natura domata da qui solo da noi è guardata.

Scritta da Franca Carta ASS.Camminalimbara - Tempio Pausania

ca.franca@tiscali.it



Ciao Lina, ci mancherai tanto.





campionati italiani di sci alleghe 27 - 28 - 29 marzo 2008

CLASSIFICA ASSOCIAZIONI						
1	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	562				
2	Sci Club Bassanesi	482				
3	Liberi Tutti	397				
4	S.C. Piazzatorre	373				
5	G.A.B. Ski Group	368				
6	Sci Cai Schio	354				
7	Ski Team Valsusa	200				
8	Sci Club "Pina Con Noi" Pradalunga	167				
9	Spazio Neve	150				
10	Centro Sci Padova	149				

CLASSIFICHE PER SPECIALITA'

SUPER GIGANTE

	MASTER 2				SENIORES FEMMINILI		
1	Taschini Carlo	Sci Club "Pina Con Noi"	1.09.92	1	De Pellegrin Maria	Sci Club Lusiana	1.10.24
2	Zini Gaetano	Sci Club Chiampo	1.12.31	2	Seguini Chiara	S.C. Piazzatorre	1.20.32
3	Gennaro Enrico	Ski Team Valsusa	1.12.55	3	Assolari Melissa	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	1.26.49
	MASTER 1				JUNIORES FEMMINILI		
1	Lanaro Guido	Sci Cai Schio	1.06.02	1	Brusamarello Marta	Sci Cai Schio	1.09.71
2	Povolo Giuseppe	Sci Club Marzotto	1.06.83	2	Olivieri Diana	C.A.I. Canzo	1.10.54
3	Lora Paolo	Sci Club Marzotto	1.08.19	3	Genotti Francesca	A.S.D. Ski Team Joyful	1.11.25
	DAME				ASPIRANTI FEMMINILI		
1	Fabretto Anna	G.S. Marinelli	1.19.07	1	Carletti Gloria	S.C. Piazzatorre	1.07.09
2	Chittò Maria Rossana	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	1.27.06	2	Scuccato Martina	Sci Club Bassanesi	1.07.57
3	Zicche Loredana	Sci Club Marzotto	1.31.46	3	Pertile Giulia	Sci Club Lusiana	1.11.56



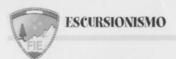


	ALLIEVI FEMMINILI		
1	Minotto Monica	Centro Sci Padova	1.10.05
_	Bucciol Giulia	G.A.B. Ski Group	1.11.15
3	Fabris Alberta	G.A.B. Ski Group	1.13.01
	ALLIEVI MASCHILI	0.4.0.01.0	4 07 77
1	Zen Matteo	G.A.B. Ski Group	1.07.77
_	Scuccato Tommaso	Sci Club Bassanesi	1.08.53
3	Nava Angelo	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	1.09.63
	ASPIRANTI MASCHILI		
1	Ometto Pietro	C A P. Ski Croup	1.09.38
	Giupponi Alessandro	G.A.B. Ski Group S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	1.09.55
2	Mantoan Alessandro	G.A.B. Ski Group	1.10.51
3	Mantoan Alessandro	G.A.B. Ski Group	1.10.51
	VETERANI		
1	Cornale Roberto	Sci Club Marzotto	1.10.29
2	Tomasi Fedele	Sci Club Marzotto	1.11.60
_	Tassi Giacomo Angelo	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	1.12.72
	Taooi Olaoomo / mgolo		
	AMATORI		
1	Mondini Jacopo	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	1.07.78
2	Sartori Nicola	Sci Club Chiampo	1.08.11
3	Martinelli Claudio	G.S. Marinelli	1.09.44
	JUNIORES MASCHILI		
1	Mazzocco Alberto	G.A.B. Ski Group	1.05.50
2	Zecchin Gianmarco	Sci Club Chiampo	1.07.52
3	Dall'Amico Alberto	Sci Cai Schio	1.07.86
	SENIORES MASCHILI		
1	Vistalli Roberto	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	1.06.64
2	Savio Alan	Sci Club Piovene	1.08.21
3	Arioli Simone	S.C. Piazzatorre	1.08.76
1	M2-		



SLALOM SPECIALE

	ASPIRANTI FEMMINILI		
1	Sonzogni Nicole	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	1.38.43
2	Carletti Gloria	S.C. Piazzatorre	1.40.02
3	Fabris Giulia	Sci Cai Schio	1.48.88
	DAME		
1	Fabretto Anna	G.S. Marinelli	2.12.78
2	Chittò Maria Rossana	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	2.18.05
	JUNIORES FEMMINILI		
1	Mazzocco Annachiara	G.A.B. Ski Group	1.44.65
	Olivieri Diana	C.A.I. Canzo	1.48.03
3	Oprandi Monica	S.C. Piazzatorre	1.50.49
	SENIORES FEMMINILI		
1	Scuccato Lucia	Sci Club Bassanesi	1.53.54
	De Pellegrin Maria	Sci Club Lusiana	1.58.06
3	Seguini Chiara	S.C. Piazzatorre	2.06.88
ļ	MASTER 2	0.1011.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.	4.50.00
	Taschini Carlo	Sci Club "Pina Con Noi"	1.53.29
	Ghilardi Angelo	G.S. Marinelli	2.11.19
3	Brazzale Pietro	Sci Cai Schio	2.12.21
	MASTER 1		
1	Vettori Giorgio	Sci Cai Schio	1.45.96
	Lanaro Guido	Sci Cai Schio	1.47.15
	Corbella Piero Maria	C.A.I. Canzo	1.51.35
0	Corbella i icro mana	O.7 t.ii. OdileO	
	VETERANI		
1	Rech Emanuele	Sci Club Pedemontana	1.50.38
2	Gasparon Massimo	Sci Cai Schio	1.55.89
	Bertarini Dario	C.A.I. Canzo	1.57.68
	ASPIRANTI MASCHILI		
1	Verra Mirko	Ski Team Valsusa	1.34.46
2	Borga Jacopo	Sci Cai Schio	1.47.17
3	Bianchi Fabiano	S.C. Piazzatorre	1.47.71
	AMATORI		
1	Siboldi Giulio	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	1.54.10
2	Martinelli Claudio	G.S. Marinelli	1.56.65
3	Dell'Oro Marco	O.S.A. Valmadrera	1.57.14
	JUNIORES MASCHIL!	WALL THE	
1	Mazzocco Alberto	G.A.B. Ski Group	1.39.96
2	Dall'Amico Alberto	Sci Cai Schio	1.41.35
3	Regazzoni Davide	S.C. Piazzatorre	1.43.05



	SENIORES MASCHILI		
1	Arioli Simone	S.C. Piazzatorre	1.38.74
2	Capponi Mattia	Sci Club "Pina Con Noi"	1.44.95
3	Castiglioni Andrea	S.C. Piazzatorre	1.49.15
	RAGAZZI FEMMINILI		
1	Minotto Matilde	Centro Sci Padova	1.20.86
2	Zenere Asia	Sci Club Bassanesi	1.23.49
3	Ghisalberti Carola	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	1.24.15
	RAGAZZI MASCHILI		
1	Volpato Tommaso	Sci Club Bassanesi	1.21.15
2	lozzino Edoardo	Liberi Tutti	1.21.76
3	Zenere Marco	Sci Club Bassanesi	1.22.16
	ALLIEVI FEMMINILI		
1	Biggi Carlotta	Sci Club Bassanesi	1.20.33
2	Minotto Monica	Centro Sci Padova	1.23.08
3	Rech Arianna	Sci Club Pedemontana	1.28.44
	ALLIEVI MASCHILI		
1	Menegalli Niccolò	Sci Club Bassanesi	1.16.72
2	Scuccato Tommaso	Sci Club Bassanesi	1.20.00
3	Timpano Federico	Sci Club Bassanesi	1.20.32



SLALOM GIGANTE

	DAME					
1	Fabretto Anna	G.S. Marinelli	2.28.88			
2	Baralis Elena	C.U.S. Torino	2.37.47			
3	Lentini Maria Concetta	Spazio Neve	2.39.32			
	ASPIRANTI FEMMINILI		4.50.47			
1	Carletti Gloria	S.C. Piazzatorre	1.59.47			
_	Scuccato Martina	Sci Club Bassanesi	1.59.80			
3	Sonzogni Nicole	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	2.02.81			
	JUNIORES FEMMINILI					
1	Brusamarello Marta	Sci Cai Schio	2.08.13			
	lozzino Maria Beatrice	C.U.S. Torino	2.08.91			
_	Mazzocco Annachiara	G.A.B. Ski Group	2.09.46			
	SENIORES FEMMINILI					
1	De Pellegrin Maria	Sci Club Lusiana	2.08.89			
2	Scuccato Lucia	Sci Club Bassanesi	2.13.00			
3	Seguini Chiara	S.C. Piazzatorre	2.24.80			
	MASTER 2					
1	Taschini Carlo	Sci Club "Pina Con Noi"	2.15.09			
2	Gennaro Enrico	Ski Team Valsusa	2.17.43			
3	Ghilardi Angelo	G.S. Marinelli	2.21.43			
	MACTED 4					
1	MASTER 1	Sci Club Marzotto	2.05.77			
1 2	Povolo Giuseppe Lora Paolo	Sci Club Marzotto	2.03.77			
3	Calvi Andrea	G.E.V. Vicenza	2.08.95			
0	Calvi Andrea	O.L. V. VICCIIZA	2.00.00			
	VETERANI					
1	Cornale Roberto	Sci Club Marzotto	2.07.57			
2	Mentil Walter	Sci Club Pedemontana	2.08.74			
3	Dal Santo Adelucio	Sci Cai Schio	2.10.47			
	AMATORI					
1	Siboldi Giulio	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	2.06.51			
2	Galeone Andrea	G.E.V. Vicenza	2.10.43			
3	Sartori Nicola	Sci Club Chiampo	2.10.46			





100			ıń	-	ij
H	A			13	
H	a.	W	12	. 4	ij,
6	1	Êij		H	
	P		-2	7	

	ASPIRANTI MASCHILI			BABY SPRINT FEMMINIL		
1	Verra Mirko	Ski Team Valsusa	2.03.51 1	Tagliapietra Agnese	Liberi Tutti	0.36.11
2	Mantoan Alessandro	G.A.B. Ski Group	2.08.21 2	P. Bianco Elisa	C.U.S. Torino	0.37.51
3	Borga Jacopo	Sci Cai Schio	2.08.93	3 Clari Tea	Liberi Tutti	0.38.70
	JUNIORES MASCHILI			BABY SPRINT MASCHILI		
1	Dall'Amico Alberto	Sci Cai Schio	2.03.73 1	Locatelli Marco	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	0.35.57
2	Ballabio Andrea	C.A.I. Canzo	2.09.10 2	Spagolla Luca	Sci Club Bassanesi	0.39.30
3	Marzocchi Alberto	S.C. Piazzatorre	2.09.11 3	Bison Nicolò	Sci Club Bassanesi	0.40.78
	SENIORES MASCHILI			BABY FEMMINILI		
1	Pastori Matteo	C.U.S. Torino	2.03.96 1	Marcadella Stefania	G.A.B. Ski Group	0.34.26
2	Vistalli Roberto	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	2.06.42 2	Ghisalberti Ilaria	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	0.34.44
3	Arioli Simone	S.C. Piazzatorre	2.07.80 3	Rizzi Brunella	Sci Club "Pina Con Noi"	0.35.98
	RAGAZZI FEMMINILI			BABY MASCHILI		
1	Cavalli Giulia	G.A.B. Ski Group	0.43.13 1	Tobanelli Riccardo	Sci Cai Schio	0.34.24
2	Sartori Debora	Sci Club Sette Comuni	0.43.42 2	Cocco Filippo	Liberi Tutti	0.35.02
3	Zenere Asia	Sci Club Bassanesi	0.43.94 3	De Santis Simone	Liberi Tutti	0.35.02
	RAGAZZI MASCHILI			CUCCIOLI FEMMINILI		
1	lozzino Edoardo	Liberi Tutti	0.43.01 1	Pais Greta	Sci Club Bassanesi	0.32.64
2	Spagolla Alberto	Sci Club Bassanesi	0.43.39 2	De Santis Arianna	Liberi Tutti	0.33.15
3	Bonzi Nicola	Sci Club Selvino	0.43.63 3	Tagliapietra Martina	Liberi Tutti	0.33.26
	ALLIEVI FEMMINILI			CUCCIOLI MASCHILI		
1	Minotto Monica	Centro Sci Padova	0.43.48 1	Nardo Alessio	Liberi Tutti	0.32.08
2	Rech Arianna	Sci Club Pedemontana	0.44.50 2	Carminati Michele	S.C. Zogno "Danilo Bernacca"	0.33.07
3	Biggi Carlotta	Sci Club Bassanesi	0.44.55 3	Arioli Pierluigi	S.C. Piazzatorre	0.33.13
	ALLIEVI MASCHILI					
1	Meneghini Marco	Sci Club Cogollo Del Cengio	0.42.35			
2	Scuccato Tommaso	Sci Club Bassanesi	0.43.22			
3	Timpano Federico	Sci Club Bassanesi	0.43.87			



coniugazione del verbo camminare









guardare osservare odorare faticare emozionarsi sfidarsi conoscersi perdersi svuotarsi riempirsi sentirsi spaventarsi rilassarsi liberarsi identificarsi immergersi stancarsi accorgersi stupirsi conoscere









senza nomi e senza tempi...

imparare

una riflessione di Simona